

Mediatori linguistici, ecco i primi tre laureati nel Sannio

LA SEDUTA

Erica Di Santo

Lucia Casillo, Annio De Gennaro e Mariacristina De Mare sono i primi laureati del corso di laurea in Mediazione Linguistica dell'«Istituto Universitario per Mediatori Linguistici Ssml Internazionale» di Benevento. La proclamazione è avvenuta, nell'aula magna al viale Delcogliano, al termine del percorso accademico triennale che fu attivato, nel 2017, con l'obiettivo di formare figure professionali altamente specializzate nel campo dell'internazionalizzazione dell'impresa e del settore turistico con la conoscenza della lingua inglese, francese, tedesca e spagnola. E, infatti, i neo-dottori hanno discusso le loro tesi di laurea in lingua inglese

e francese, su temi di pregnante attualità come il femminismo (per la De Mare), i social media (Casillo) e la valorizzazione turistica del Teatro Romano di Benevento (De Gennaro). I tre giovani beneventani si sono laureati alla presenza del sindaco di Benevento, Clemente Mastella; del direttore del corso di studi, Oriana Palusci (che ha presieduto la seduta) e di una commissione composta dai professori Paolo Palumbo, Franca Daniele, Giuseppe Maccauro, Claudia Mignola, Michela Renna, Nadia Oliva, Vincenzo Simoniello e Maria Pia Varriale.

LE SINERGIE

Era presente anche il direttore dell'Area Archeologica del Teatro Romano, Ferdinando Creta: «In passato, tra l'Istituto universitario per Mediatori Linguistici e

l'area archeologica di Benevento è stato siglato un protocollo di intesa che ci ha permesso di accogliere gli studenti, offrendo loro un'esperienza sul campo. In questo caso hanno provveduto alla traduzione delle schede archeologiche dei reperti che, ben presto, collocheremo al Teatro Romano, significando un arricchimento del servizio per i visitatori stranieri. Ovviamente, continueremo questa collaborazione con

**DISCUSSIONE DELLE TESI
IN LINGUE STRANIERE
PALUSCI: «SIGNIFICATIVO
PER IL TERRITORIO»
CRETA: «COLLABORAZIONE
CON IL TEATRO ROMANO»**



I PIONIERI I primi tre laureati in mediazione linguistica, ieri mattina la discussione delle tesi e la proclamazione

altre esperienze didattiche, chiamando i giovani anche a fare da interpreti in particolari circostanze».

I relatori che hanno affiancato gli studenti hanno sottolineato la loro bravura nell'aver sostenuto esami e scritto le tesi di laurea affrontando non poche difficoltà, come l'aver dovuto tradurre termini tecnici di materie specifiche col fine di far combaciare perfettamente il passaggio di significato da una lingua a un'altra. Al momento della proclamazione, soddisfazione è stata espressa dalla Palusci e dal corpo docente per queste prime lauree: «Un momento importante e significativo per la storia cittadina in quanto i tre neo-dottori rappresentano i pionieri delle lingue nel Sannio».